

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (TERZO , QUARTO E QUINTO ANNO)

Anno scolastico 2022-2023

**CORDINATORE
PROF. SANTO DOMENICO**

La programmazione del Dipartimento, in accordo con le nuove norme previste da DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 recanti la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, pone attenzione al PECUP (Profilo Educativo Personale e Professionale) in quanto documento di riferimento per la costruzione dei nuovi professionali.

Il quadro normativo costituisce la base di riferimento della progettazione didattica a cui i docenti si sono attenuti per sviluppare un'azione didattica-formativa attenta al vincolo della norma ma sostanziata dalle possibilità espansive dell'autonomia, che consente di flettere le esigenze del contesto territoriale, della scuola, degli studenti e delle famiglie, garantendo il successo formativo di tutti attraverso apprendimenti inclusivi , spendibili, efficaci ed innovativi per tutti.

Considerato che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in “ modo attivo “ , finalizzato al raggiungimento delle competenze-chiave ,queste ultime costituiscono punti di riferimento obbligatori per la progettazione disciplinare e di classe, devono privilegiare la centralità dell'aula intesa quale entità viva superando la

tradizionale didattica trasmissiva. Inoltre per quanto riguarda i percorsi di istruzione professionale, il nuovo modello didattico e organizzativo è caratterizzato da una marcata personalizzazione degli apprendimenti al fine di corrispondere efficacemente alle esigenze dei propri allievi, attraverso l'elaborazione di un Progetto Formativo Individuale e l'attivazione di metodologie che privilegino l'apprendimento induttivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61
- DECRETO LEGISLATIVO 13.04.2017, N. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale
- Raccomandazione del Parlamento Europeo 2018

	ASSE	Materie
<p align="center">DIPARTIMENTO Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale / Servizi socio-sanitario</p>	<p align="center">Scientifico-tecnologico- professionalizzante</p>	<p>-Psicologia generale ed applicata</p> <p>- Igiene e cultura medica sanitaria</p> <p>- Diritto economia tecnica amministrativa del settore sociosanitario</p>

		-Metodologie operative
--	--	------------------------

**QUADRO ORARIO
AREA DI INDIRIZZO**

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ORE SETTIMANALI	II	III	IV	V
LINGUAGGI	FRANCESE	2	2	2	2	2
	SCIENZE	2	2			
	FISICA	2				
	CHIMICA		2			
	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
	METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	4	3	3
	SCIENZE UMANE E SOCIALI	2	2			
	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			5	4	5
	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			5	5	5
	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA			4	5	5

	DEL SETTORE SOCIOSANITARIO					
	CONPRESENZE	6	6			

TERZO ANNO (D.Lgs 61/2017)

Competenze Asse	Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilita'
<p>Asse - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>-identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>-Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><u>Competenza professionale di indirizzo</u></p> <p>-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-</p>	<p style="text-align: center;">DIRITTO</p> <p>Conoscere l'evoluzione dell'organizzazione dello Stato;</p> <p>Conoscere le norme fondamentali che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione;</p> <p>Conoscere gli organi e le funzioni degli enti locali;</p> <p>Conoscere gli organi e le funzioni degli organi istituzionali;</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del sistema tributario.</p> <p style="text-align: center;">PSICOLOGIA</p> <p>Saper leggere il processo di crescita umana come sviluppo di un essere che possiede una ricchezza di risorse individuali e sociali.</p> <p style="text-align: center;">METODOLOGIE OPERATIVE</p> <p>Saper analizzare il contesto operativo e, dopo aver focalizzato le situazioni problematiche, collaborare con le altre figure professionali</p> <p>Realizzare attività di animazione rivolte alle diverse utenze</p>	<p>Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale</p> <p>Principali tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse</p> <p>Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità.</p> <p>Diverse metodologie per l'analisi e la rilevazione dei bisogni e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> <p>Strumenti operativi da utilizzare per la rilevazione dei bisogni e delle risorse</p> <p>Principi teorici e caratteristiche della metodologia del lavorare per progetti</p> <p>Caratteristiche di fondo del lavoro d'équipe</p> <p>Elementi e fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato</p> <p>Quadro normativo che</p>	<p>Identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni</p> <p>Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, del'anziano, delle persone con disabilità, delle persone con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà,</p> <p>Riconoscere gli ambiti d'intervento dell'impresa sociale, i soggetti che erogano i servizi in campo socio-assistenziale e sanitario e le loro competenze, le figure professionali coinvolte in progetti ed attività dell'impresa sociale e i soggetti che beneficiano dell'intervento in campo socio- assistenziale e sanitario</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento,</p> <p>Scegliere gli interventi da proporre più appropriati ai bisogni individuati</p> <p>Riconoscere gli aspetti di circolarità, interdipendenza, sinergia della</p>

<p>professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p><u>Competenza/e chiave di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Collaborare e partecipare <p><u>Competenze trasversali di Educazione Civica</u></p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p>	<p>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</p> <p>Acquisire una conoscenza completa e rigorosamente scientifica dell'organismo umano dal punto di vista anatomico e fisiologico.</p> <p>Acquisire le basi della microbiologia per un'adeguata comprensione di meccanismi patogenetici.</p> <p>Applicare quanto acquisito nelle problematiche inerenti alla salute.</p> <p>Acquisire di una capacità di orientamento all'interno dei linguaggi specifici delle discipline</p>	<p>disciplina il servizio integrato di interventi e servizi sociali e in particolare l'impresa sociale.</p> <p>.Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali Caratteristiche e finalità delle reti territoriali formali e informali.</p> <p>Le società cooperative, le cooperative sociali, la cooperazione sociale e il terzo settore.</p>	<p>progettazione cogliere gli aspetti funzionali del lavoro d'équipe</p> <p>Riflettere sulla disponibilità alla collaborazione e al confronto</p> <p>Riflettere sul significato psicologico e sociale della relazione</p> <p>Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento,</p> <p>Riconoscere il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.</p> <p>Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.</p> <p>Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali. Riconoscere le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.</p> <p>Individuare i sistemi di verifica degli interventi e del progetto</p>
---	---	---	---

QUARTO ANNO (D. Lgs 61/2017)

*Competenze Asse	Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilita'
<p>Asse - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>-identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>-Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><u>Competenza professionale di indirizzo</u></p> <p>-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p><u>Competenza/e chiave di cittadinanza</u></p>	<p>DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIOSANITARIO Conoscere l'ordinamento amministrativo dello Stato;</p> <p>Saper individuare gli atti e i provvedimenti amministrativi;</p> <p>Conoscere le linee fondamentali del sistema integrato dei servizi sociali;</p> <p>Conoscere il funzionamento e gli elementi essenziali del sistema economico.</p> <p>PSICOLOGIA</p> <p>Maturare una capacità di decentramento del proprio sé in relazione all'osservato e controllo delle proprie convinzioni personali anche attraverso una riflessione eticamente fondata</p>	<p>Caratteristiche dell'ascolto attivo</p> <p>Modalità comunicative e relazionali adeguate alla tipologia di utenza.</p> <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni.</p> <p>Le fasi di un percorso di orientamento</p> <p>Quadro normativo che disciplina il sistema sanitario nazionale e il servizio integrato di interventi e servizi sociali</p> <p>Riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo</p> <p>Riconoscere i sistemi di comunicazione e relazione appropriati ad utenti, famiglia, servizi</p> <p>Individuare i principi di fondo di una comunicazione efficace</p> <p>Individuare gli effetti degli atteggiamenti sulla comunicazione</p> <p>Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza.</p> <p>Riconoscere il valore fondamentale dell'orientamento nella delineazione di un progetto di vita.</p> <p>Individuare le competenze che devono essere sviluppate ed acquisite dall'utente per inserirsi</p>

<p>- Imparare ad imparare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Collaborare e partecipare</p> <p><u>Competenze trasversali di Educazione Civica</u></p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p>	<p>Conoscere i contenuti principali della psicologia generale e di quella applicata. IGIENE E CULTURA MEDICO-SANTARIA Acquisire le conoscenze necessarie per il mantenimento dello stato di salute psicofisica, ambientale e sociale Acquisire la capacità di individuare e valutare i comportamenti a rischio. Conoscere i mezzi di prevenzione nelle varie fasce di età.</p>	<p>Organizzazione e finalità dei diversi servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso Mappatura dei servizi sul territorio e caratteristiche del lavoro di rete. Caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro sociale Caratteristiche e finalità dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e del S.I.L. Qualità e sistema di accreditamento dei servizi Lo sviluppo dell'identità personale</p>	<p>in un percorso di orientamento Riflettere sugli effetti psicologici e sociali dell'autonomia, dell'inserimento e della partecipazione sociale. Riconoscere il valore e la necessità di un approccio multidisciplinare e multiprofessionale ai problemi psicosociali Individuare le diverse modalità di organizzazione dei servizi sociosanitari del territorio. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'ente.</p>
---	---	--	--

QUINTO ANNO (D. Lgs 61/2017)

Competenze Asse	Nuclei fondanti	Conoscenze	Abilità
<p>Asse - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>-identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>-Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><u>Competenza professionale di indirizzo</u></p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, realizzando azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela delle persone, in particolare di disabili, anziani e minori, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p>	<p style="text-align: center;">DIRITTO</p> <p>Conoscere la normativa fondamentale sull'imprenditore;</p> <p>Conoscere la normativa fondamentale sulle società commerciali;</p> <p>Conoscere i principali contratti e la struttura e le funzioni dei titoli di credito;</p> <p>Conoscere i problemi economici internazionali e quelli legati all'ambiente e alla globalizzazione</p> <p>Acquisire la consapevolezza che l'attività economica si applica attraverso la corretta individuazione dei bisogni e una conseguente allocazione delle risorse;</p> <p>Risolvere problemi concreti di pratica commerciale (acquisti, vendite, permuta)</p> <p>Saper predisporre semplici studi di fattibilità di un investimento</p> <p>Conoscere ed applicare la normativa attinente alla gestione del personale e del patrimonio.</p>	<p>Parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psicofisicosociale secondo l'OMS 2001</p> <p>Riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p> <p>Parametri di valutazione di disabilità secondo l'ICF dell'Oms 2001</p> <p>Lo stato di salute funzionale.</p> <p>Riferimenti normativi relativi alla sicurezza nell'ambiente di vita e di lavoro</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari .</p> <p>I metodi di profilassi.</p> <p>Alimentazione e</p>	<p>Individuare interventi finalizzati a favorire lo sviluppo, il mantenimento ed il recupero di una condizione di benessere psicofisico individuale.</p> <p>Riconoscere il valore e l'opportunità di un approccio multidisciplinare ai problemi psicosociali, nella consapevolezza della dimensione multiprofessionale e sistemica degli interventi</p> <p>Riconoscere gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi</p> <p>Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza, individuando le diverse tipologie di disabilità e i fattori di rischio legati a patologie dell'utente.</p> <p>Riconoscere l'impatto della non autosufficienza sull'utente e il suo contesto familiare</p> <p>Cogliere i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, individuando le</p>

<p>-</p> <p><u>Competenza/e chiave di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Collaborare e partecipare <p><u>Competenze trasversali di Educazione Civica</u></p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p>	<p>PSICOLOGIA</p> <p>Maturare la capacità di decentramento del proprio sé in relazione all'osservato e controllo delle proprie convinzioni personali anche attraverso una riflessione eticamente fondata</p> <p>Conoscere i contenuti principali della psicologia generale e di quella applicata.</p> <p>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</p> <p>Acquisire una coscienza sanitaria quale presupposto indispensabile per il mantenimento dello stato di salute psico-sociale ed ambientale. Capacità di auto-controllo psicofisico come mezzo di conquista e di conservazione della salute.</p> <p>Acquisire competenze per la soluzione di problemi socio – sanitari in collaborazione con le altre figure professionali</p> <p>Conoscere i mezzi di prevenzione e dei servizi socio-sanitari sanitari esistenti nel territorio e loro utilizzazione.</p> <p>Essere in grado di recepire e considerare criticamente le informazioni provenienti dai media.</p> <p>METODOLOGIE OPERATIVE</p> <p>individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario; utilizzare le conoscenze tecniche</p>	<p>idratazione come bisogni nelle diverse fasi del ciclo di vita</p> <p>Alimenti: classificazione, funzioni e principi nutritivi.</p> <p>Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e del metabolismo.</p> <p>Fattori che influenzano lo stile alimentare Principi nutritivi, classificazione e funzione.</p> <p>Elementi di igiene per le persone autosufficienti e non</p> <p>Ausili per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana</p> <p>Spazi, arredi, materiali per le attività con le diverse tipologie di utenza</p> <p>Problematiche culturali e sociali relative alla nozione di diversità</p> <p>Aspetti biologici, psicologici e sociali di alcune tipologie di disabilità</p> <p>Aspetti del disagio psicologico e sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie</p> <p>Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e</p>	<p>metodologie d'intervento e le strutture più adeguate</p> <p>Riconoscere le dinamiche emotive nella relazione tra figura professionale e utente e individuare i sistemi di comunicazione e relazione appropriati ad utenti, famiglia, servizi</p> <p>Individuare i principi di fondo di una comunicazione efficace e utilizzare modalità relazionali e comunicative adeguandole alla diversa tipologia di utente</p> <p>Individuare e riconoscere modalità diverse della gestione del conflitto</p> <p>Individuare interventi per prevenire, ridurre o eliminare i rischi, distinguendo i metodi di profilassi diretta e indiretta.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di igiene e sicurezza di spazi e prestazioni nelle attività con i diversi utenti</p> <p>Riconoscere gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo</p> <p>Individuare i comportamenti alimentari che garantiscono la condizione di salute.</p> <p>Riflettere sulle problematiche psicologiche e sociali connesse alla disabilità</p>
--	---	--	--

	<p>relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete; collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza; analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento; collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza</p>	<p>lavorativa delle persone con disabilità. Alcuni aspetti di psicologia dell'educazione. Caratteristiche e organizzazioni sanitari per la disabilità e delle Normativa di riferimento per lavorativa tecniche di analisi della famiglia dell'utente e dei suoi familiari ruoli e compiti delle diverse figure Caratteristiche e le modalità di Caratteristiche e i principi di Profilo professionale e competenze sanitario e socio- assistenziali</p>	
--	---	---	--

OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi (anche per il recupero).

Gli obiettivi sono validi per la rimodulazione della programmazione in caso di DAD

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà sapere:

-PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero; identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale; valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona o con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà; identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato; individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.

-IGIENE E CULTURA MEDICA

conoscere le problematiche sanitarie specifiche del minore; } identificare alcuni aspetti fondamentali nelle diverse tipologie d'utenza; } valutare la funzione di supporto sociale delle reti; } riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano; } identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolti all'igiene di ambienti e persone; } riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano; riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà; } riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari; } riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità; individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente.

- DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIOSANITARIO

rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio; raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private; riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità

di accesso; individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente.

- METODOLOGIE OPERATIVE

individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario; utilizzare le conoscenze tecniche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete; collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza; analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento; collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza

CLASSI TERZE		
Bisogni e Servizi territoriali	COMPETENZA/E DISCIPLINARI	CONTENUTI DISCIPLINARI
	<p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenza</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.</p> <p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della</p>	

	condizione di benessere psico-fisico-sociale	
CLASSI QUARTE		
Bisogni e Servizi territoriali	COMPETENZA/E DISCIPLINARI	CONTENUTI DISCIPLINARI
	<p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio Analisi di una situazione problematica sanitaria per associare le fasi e le modalità di intervento</p> <p>Compila modulistica per analisi quali quantitativa dei bisogni 4 psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p>	
CLASSI QUINTE		
Il Project Work in ambito Socio-Sanitario	COMPETENZA/E DISCIPLINARI	CONTENUTI DISCIPLINARI

	<p>-Analizzare i bisogni del territorio e Interagire con diverse tipologie di utenza</p> <p>Associare interventi psicologici alla specifica patologia per rispondere a esigenze sanitarie e bisogni dei cittadini "fragili" -</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione,progettazione e gestione di un progetto finalizzato al miglioramento nella qualità di vita dei soggetti "fragili "</p> <p>Indicare responsabilità e competenze delle figure professionali coinvolte nel progetto</p>	
--	--	--

PROPOSTE UDA INTERDISCIPLINARI

I Diplomati dell'Indirizzo avranno la possibilità di conseguire la qualifica Regionale di Operatore Socio-Sanitario con un percorso ridotto di 300 ore. In riferimento al Decreto della regione Campania n. 35 del 29 gennaio 2020 gli studenti del triennio dovranno integrare la programmazione con le UDA sotto indicate.

PIANIFICAZIONE PERCORSO RIDOTTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI OSS

UDA INTEGRATIVE ALLE U.F. DEFINITE CON ACCORDO USR-REGIONE CAMPANIA DEL 29 GENNAIO 2020	
DETTAGLIO U D A N.1	
(DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 61	
DECRETO N.766 DEL 23/08/2019)	
TERZO ANNO	
Denominazione unità formativa	Promozione benessere psicologico e relazionale della persona
Livello EQF	

<p>COMPETENZE (DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 61 - DECRETO N.766 DEL 23/08/2019)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti; - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute; - Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori; - Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.
<p>Risultato atteso</p>	<p>Relazione d'aiuto impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito.</p>
<p>Abilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. 2. Adottare modalità comunicativo relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività. 3. Produrre diverse tipologie di resoconto 4. Distinguere i principali stati patologici. 5. Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica. 6. Riconoscere i principali meccanismi d'azione dei principi attivi dei farmaci. 7. Riconoscere i servizi di primo intervento e soccorso e le modalità della loro attivazione. 8. Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati 9. Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei 10. bisogni socio-assistenziali e sanitari. 11. Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. 12. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori. 13. Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. 14. Individuazione di bisogni risorse vincoli e limiti. 15. Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale.

<p>Conoscenze</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. 2. Caratteristiche del lavoro d'equipe e tipologie dei gruppi di lavoro. 3. Codici, registri, stili linguistici e linguaggi settoriali nei diversi 4. contesti professionali 5. Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni. 6. Fisiologia del sistema linfatico, immunitario ed endocrino. 7. Principali stati psicopatologici dell'età evolutiva. 8. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. 9. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. 10. I servizi di primo intervento e soccorso. 11. Piani di lavoro , tecniche e strumenti per la rilevazione dei 12. bisogni socioassistenziali e sanitari. 13. Approcci psicopedagogici al bambino ammalato e alla sua 14. famiglia. 15. La legislazione nazionale e regionale socio assistenziale e sanitaria. 16. Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educativa. 17. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività di animazione. 18. Multiculturalismo e approcci educativi. 19. La psicopedagogia nell'infanzia e nell'adolescenza 20. La salute come benessere bio-psicosociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali 21. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. 22. Tipi, finalità e metodi della prevenzione sociale.
<p>Asse scientifico tecnologico professionale</p>	<p>Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Psicologia generale ed applicata – Metodologie operative – Igiene e cultura medica sanitaria

	– Diritto ,economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Durata minima (ore)	40

DETTAGLIO U D A N.1 (DPR 87/2010) QUARTO ANNO	
Denominazione unità formativa	Cura bisogni primari della persona
Livello EQF	
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio
Risultato atteso	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio. 2. Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute 3. Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normative nazionali e comunitarie di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale. 2. Fattori che influenzano lo stile alimentare

Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: <ul style="list-style-type: none"> – Psicologia generale ed applicata – Metodologie operative – Igiene e cultura medica – Diritto ,economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Durata minima (ore)	20

DETTAGLIO U D A N.2 (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) QUARTO ANNO	
Denominazione unità formativa	Adattamento domestico-ambientale
Livello EQF	
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
Risultato atteso	Ambienti di vita e di cura dell'assistito confortevoli e rispondenti agli standard di igiene, sicurezza ed accessibilità previsti dalle normative vigenti.
Abilità	1. Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle

	<p>amministrazioni pubbliche e private.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente. 3. Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone. 4. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale 2. Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. 3. Il sistema integrato di Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro 4. Metodi di profilassi. 5. Aspetti fondamentali della prevenzione.
Asse scientifico tecnologico professionale	<p>Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Psicologia generale ed applicata – Metodologie operative – Igiene e cultura medica -Diritto ,economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Durata minima (ore)	20

DETTAGLIO U D A N.1

(D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)

QUINTO ANNO

Denominazione unità formativa	Cura bisogni primari della persona
Livello EQF	
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Risultato atteso	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Operare nel proprio campo di intervento nel rispetto delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza ambientale.2. Identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Tutela della salute e dell'ambiente.2. Classificazione, funzioni e principi nutritivi degli alimenti.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: <ul style="list-style-type: none">– Psicologia generale ed applicata– Metodologie operative– Igiene e cultura medica– Diritto e Legislazione sociosanitaria

Durata minima (ore)	20
----------------------------	----

DETTAGLIO U D A N.2 (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) QUINTO ANNO	
Denominazione unità formativa	Assistenza alla salute della persona
Livello EQF	
Competenze (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)	<ul style="list-style-type: none"> – Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; – Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Risultato atteso	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo. 2. Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute. 3. Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano. 4. Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti 5. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. 6. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro 2. Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia. 3. Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità 4. Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio. 5. Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
Asse scientifico tecnologico professionale	Discipline coinvolte: <ul style="list-style-type: none"> – Psicologia generale ed applicata – Metodologie operative – Igiene e cultura medica – Diritto e Legislazione sociosanitaria
Durata minima (ore)	20

4.PROGETTO DI DIPARTIMENTO RIENTRANTE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	
TITOLO PROGETTO	CLASSI COINVOLTE

Il mondo che vorrei	TERZA ,QUARTA E QUINTA
SCHEDA PROGETTO	SCHEDA PROGETTO

_____ Il Coordinatore _____

I docenti del Dipartimento

Cognome e nome	Firma	Cognome e nome	Firma

Dal Quadro Europeo delle Qualifiche

Conoscenze	Indicano il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro. Le conoscenze sono descritte come teoriche o pratiche
Abilità	Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare knowhow per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo o creativo) e pratiche (che implicano l'attività manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Competenze	Comportano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e/o autonomia
------------	--

Strumenti per la valutazione delle COMPETENZE

Compiti di realtà	Si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari nella pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui soluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della questione problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione degli insegnanti.
Osservazioni sistematiche	Permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze, abilità, disposizioni interne già possedute, per ricrearne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologia, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistemiche possono essere diversi: - griglie o protocolli strutturati o semi-strutturati o non strutturati e partecipati - questionari e interviste ma tutti gli elementi devono riferirsi ad ASPETTI SPECIFICI che caratterizzano la prestazione (INDICATORI DI COMPETENZA)
Autonomia	È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace
Relazione	Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo
Partecipazione	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo
Responsabilità	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste dal lavoro, porta a termine la consegna ricevuta
Flessibilità	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.

Consapevolezza	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni
----------------	---

Scala dei voti cui fanno riferimento i docenti nell'elaborazione delle Griglie di valutazione disciplinari.

INDICATORI			LIVELLI
CONOSCENZA	COMPETENZA	ABILITA'	
Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	Acquisizione completa delle competenze, elaborate e utilizzate secondo uno stile personale.	Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento	10
Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	Acquisizione completa delle competenze	Abilità stabili di comprendere, Applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento	9
Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	Più che buono il livello complessivo di acquisizione delle competenze.	Abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento	8
Conoscenze al di sopra di una solida sufficienza	Buono il livello complessivo del livello di competenze	Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento	7
Conoscenze disciplinari sufficienti. È stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità disciplinari sebbene non risultino	Sufficiente il livello complessivo del livello di competenze	Abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni	6

adeguatamente approfonditi i contenuti		Semplici e simili di apprendimento	
Conoscenze disciplinari frammentaria e superficiale dei contenuti	Le competenze sono state acquisite solo parzialmente	Abilità parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento	5
La preparazione è gravemente insufficiente. È stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia.	Le competenze non sono state acquisite	Notevole distanze delle prestazioni dall' obiettivo di apprendimento, considerato nei suoi aspetti essenziali	4
Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi	Le competenze non sono state acquisite	Nessuna abilità conseguita	3
Le assenze dello studente non consentono una valutazione attendibile. Le assenze non sono imputabili a motivi di salute né a cause di disagio o svantaggio obiettivo o soggettivo			Non classificato